



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
ENNA

DELIBERA N.651.....

DEL29 APR 2022.....

OGGETTO: Indizione consultazione preliminare di mercato, ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione, presso l'immobile ex CISS, di un Progetto di gestione dell'assistenza riabilitativa, da sviluppare, in ambito clinico e scientifico, quale centro Hub di riferimento regionale per la riabilitazione anche nell'ambito delle patologie dementigene (cod. 28 e 75 prestazioni ad alta specialità, cod. 26 e malattie neurodegenerative).

U. O. PROPONENTE : U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E SIS e
U.O.S. GARE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 489085.....

DEL ..29/04/22:

IL RESPONSABILE U.O.S. SERVIZI E LAVORI PUBBLICI
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DR. SALVATORE ALESSANDRO MINGRINO

IL DIRETTORE DELLA
U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE E SIS
DR.SSA LORENZA GAROFALO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Ornella Monasteri

S.E.F.P.

Si attesta la copertura finanziaria e la compatibilità con il bilancio di previsione vigente.

come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

Autorizzazione n. _____ del _____ / _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE DEL S.E.F.P.

DATA RICEZIONE DELLA PROPOSTA PRESSO U.O.C. STAFF _____

PREMESSO

Che, con nota Prot. N. 15295 del 15/03/2022, l'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica, ha dato indirizzo all'ASP di Enna di predisporre un bando pubblico per la realizzazione presso la struttura ex CISS, di un Progetto di gestione dell'assistenza riabilitativa, da sviluppare, in ambito clinico e scientifico, quale centro Hub di riferimento regionale per la riabilitazione anche nell'ambito delle patologie dementigene.

Che, come specificato nella medesima nota, tra i Soggetti ai quali rivolgere il detto bando, vi sono :

- 1) Operatori pubblici e privati con expertise nell'ambito della riabilitazione;
- 2) Enti universitari;
- 3) IRCSS pubblici e privati che svolgano attività sanitaria nell'ambito delle post acuzie di tipo riabilitativo.

Che, tra le modalità di affidamento, previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si potrebbero rinvenire vari istituti quali; per esempio, la procedura aperta per l'affidamento di servizi, la concessione di servizi, il partenariato per l'innavazione, ma che, stante le caratteristiche innovative della previsione gestionale proposta dall'Assessorato Regionale, non si al momento è in possesso di dati utili al fine di elaborare uno studio di fattibilità concreto e attendibile, nonché sostenibile dal punto di vista finanziario, nè si è, attualmente nelle condizioni di stabilire le modalità di selezione e i criteri di affidamento e una adeguata base d'asta;

ACCERTATO che, allo stato attuale, lo strumento legislativo che consente alla P.A. di analizzare in anticipo le fattispecie acquisitive, gli studi di fattibilità, nonché le modalità esecutive della eventuale fornitura, al fine di potere percorrere la migliore opportunità e indire la procedura più adeguata alle esigenze evidenziate nella nota dell'Assessorato, è l' Art. 66 "Consultazioni preliminari di mercato" del D.Lgs. n. 50/2016 che testualmente recita:

"1. Prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.

2. Per le finalità di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici possono acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente codice, o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata nella pianificazione e nello svolgimento della procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e di trasparenza."

RITENUTO che la fattispecie in analisi è disciplinata anche dall'art. 67 "Partecipazione precedente di candidati o offerenti" del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, che testualmente recita:

"1. Qualora un candidato o un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente abbia fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, o abbia altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice adotta misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso. La comunicazione agli altri candidati e offerenti di informazioni pertinenti scambiate nel quadro della partecipazione del candidato o dell'offerente alla preparazione della procedura o ottenute a seguito di tale partecipazione, nonché la fissazione di termini adeguati per la ricezione delle offerte costituisce minima misura adeguata.

2. Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è escluso dalla procedura. In ogni caso, prima di provvedere alla loro esclusione, la amministrazione aggiudicatrice invita i candidati e gli offerenti, entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

3. Le misure adottate dall'amministrazione aggiudicatrice sono indicate nella relazione unica prevista dall'articolo 99 del presente codice."

RITENUTO, altresì, che nel procedere con tale intento, si deve tenere conto dell'emanazione della Linee Guida n. 14 recanti "Indicazioni sulle consultazioni preliminari di mercato" approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - con delibera n. 161 del 06.03.2019, sensi dell'articolo 213, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che, sinteticamente, mettono in luce i seguenti punti:

1. Finalità e contesto dell'istituto



2. Ambito di applicazione
3. Il procedimento di consultazione
4. Il procedimento selettivo a valle della consultazione
5. L'esclusione dal procedimento selettivo

tutti punti salienti esplicativi della normativa e, tale è lo scopo della loro emanazione, utili elementi da tenere in considerazione nell'applicazione pratica delle prerogative concesse con tale istituto alla P.A., seppur non sono da considerarle vincolanti, come la stessa Autorità precisa;

RITENUTO:

Di procedere all'indizione della detta Consultazione preliminare di mercato il cui obiettivo, secondo quanto stabilito dall'art. 66 del D.Lgs n. 50/2016, non sarà l'aggiudicazione di alcuna fornitura, ma la raccolta di informazioni attraverso la consultazione dei Soggetti qualificati sul mercato nel settore di riferimento, propedeutica alla redazione del Capitolato Tecnico della futura procedura di affidamento.

Si tratta, quindi, di una fase preliminare avente semplice scopo conoscitivo e di confronto del livello tecnico offerto dai possibili fornitori attualmente presenti sul mercato;

Di verificare, con tale strumento, la presenza di operatori economici in grado di offrire i servizi con le caratteristiche descritte e, nel contempo, accertarsi che tali caratteristiche posseggano il requisito della genericità tale da consentire la partecipazione alla futura procedura di una pluralità di operatori economici qualificati, ciò in attuazione e nel rispetto dei principi di massima trasparenza e competizione;

Di informare gli stessi Operatori Economici sugli elementi fondamentali alla base della procedura di gara vera e propria, inserita nel programma degli appalti da bandire a seguito del ricevimento della nota Prot. N. 15295 del 15/03/2022 dell'Assessorato Regionale della Salute, così da garantire la massima partecipazione di tutte i Soggetti coinvolti e assicurare un buon livello di concorrenza;

Di richiedere ai Soggetti di mettere a disposizione della suddetta Stazione Appaltante tutto quanto può essere utile alla futura procedura, per come espletato nell'Avviso;

Di verificare, in concreto, che l'eventuale analisi che verrà effettuata sulla base dell'espletamento delle detta Consultazione, finalizzata alla individuazione della più idonea formula acquisitiva dei servizi oggetto della stessa, non sia in contrasto con le norme che obbligano l'adesione a procedure espletate dai Soggetti Aggregatori, né che tale analisi e l'eventuale scelta susseguente, sia indirizzata al fine di eludere detti obblighi normativi;

Di approvare l'avviso di Consultazione preliminare di mercato;

Di procedere alla pubblicazione dell'Avviso presso il Portale aziendale dell'ASP alla pagina Gare e Contratti, per estratto, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.S., e per l'inserzione su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione regionale;

L'anno duemilaventidue il giorno 29 APR 2022 del mese di nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Francesco Iudica nominato con Decreto Presidenziale n. 189/serv.1/S.G. del 04/04/2019, con l'assistenza del Segretario Verbalizzante _____

VISTI

✓ La Legge Regionale 5 /2009 e s.m.i. ;

- ✓ L'Atto Aziendale adottato con delibera n. 857 del 12.06.2020, parzialmente modificata con delibera n. 902 del 19.06.2020;
- ✓ Il Regolamento di organizzazione e funzionamento – Area Amministrativa di questa ASP, adottato con delibera n. 829 del 24.10.2016;

VISTI I SEGUENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE

- A. Nota Prot. N. 15295 del 15/03/2022 dell'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica;
- B. AVVISO PUBBLICO PER CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO;

Dato atto che il Direttore della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del Piano aziendale della prevenzione della corruzione 2021/2023;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate,

1. **Di indire** la consultazione preliminare di mercato, ai sensi 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla realizzazione, presso l'immobile ex CISS, di un Progetto di gestione dell'assistenza riabilitativa, da sviluppare, in ambito clinico e scientifico, quale centro Hub di riferimento regionale per la riabilitazione anche nell'ambito delle patologie dementiogene (cod. 28 e 75 prestazioni ad alta specialità, cod. 26 e malattie neurodegenerative).
2. **Di approvare** l'Avviso di Consultazione preliminare di mercato allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.
3. **Di pubblicare** il detto Avviso presso il Portale aziendale dell'ASP alla pagina Gare e Contratti, per estratto, sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.S., e per l'inserzione su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione regionale;
4. **Di riservarsi** di procedere alla nomina dell'apposita Commissione che valuterà le risultanze di detta Consultazione preliminare di mercato, al fine della predisposizione del Capitolato Tecnico nonché della scelta della modalità di espletamento della tipologia di gara più idonea alle esigenze evidenziate nella nota dell'Assessorato Regionale della Salute;
5. **Di riservarsi** di verificare, in concreto, che l'eventuale analisi che verrà effettuata sulla base dell'espletamento delle detta Consultazione, finalizzata alla individuazione della più idonea formula acquisitiva dei servizi oggetto della stessa, non sia in contrasto con le norme che obbligano l'adesione a procedure espletate dai Soggetti Aggregatori, ove presenti, né che tale analisi e l'eventuale scelta susseguente, sia indirizzata al fine di eludere detti obblighi normativi;
6. **Di dare atto** che, avendo il presente provvedimento natura propedeutica, da esso non potranno scaturire impegni di alcun tipo nei confronti dei soggetti partecipanti alla detta consultazione e che gli eventuali documenti presentati a titolo di consultazione preliminare, quali, a titolo esemplificativo, analisi di vario genere, relazioni, slide, immagini di prodotti e statistiche, resteranno

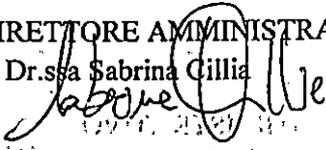


di proprietà dell'ASP di Enna, che potrà utilizzarli al fine della valutazione e predisposizione degli atti di gara più idonei;

1. Di dare immediata esecutività al presente provvedimento al fine di consentire l'indizione della detta Consultazione nel più breve tempo possibile.

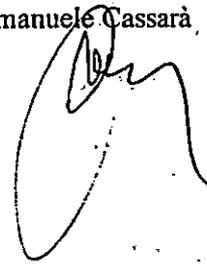
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Sabrina Cillia



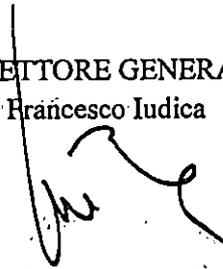
IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Emanuele Cassarà



IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Iudica



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Luisa Tranchida



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, su conforme relazione dell'addetto, è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n° 30/93 s.m.i., e dell'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009

dal 01 MAG 2022

al 15 MAG 2022

L'incaricato

PER DELEGA DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
IL Direttore U.O.C. COORD. STAFF

Notificata al Collegio Sindacale il con nota prot. n°

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

dell'Assessorato Regionale Sanità ex L.R. n° 5/09 trasmessa in data _____ prot. n° _____

SI ATTESTA

che l'Assessorato Regionale Sanità:

- ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n° _____ del _____
- ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n° _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n° 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L.R. n° 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n° 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- immediatamente esecutiva dal 29 APR 2022

Enna li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n° _____ del _____
- Modifica con provvedimento n° _____ del _____

Enna li,

IL FUNZIONARIO INCARICATO



Allegato A.

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 4 - Programmazione Ospedaliera

Prot. n. 15295

Palermo, 15/03/2022

Al Direttore Generale
dell'ASP di

ENNA

OGGETTO: Riconversione "ex CISS" di Pergusa. Atto di indirizzo.

Con delibera n. 116 del 14 marzo 2021 la Giunta regionale ha condiviso la proposta di questo Assessorato Regionale in ordine alla riconversione della struttura "ex CISS" di Pergusa (EN), dando mandato di porre in essere le iniziative e gli atti consequenziali.

Il Centro ("ex CISS"), è opportuno ricordare, fu concesso dal Comune di Enna, che ne è proprietario, all'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna in comodato d'uso gratuito perché se ne realizzasse una struttura socio-sanitaria a carattere riabilitativo per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali. Proprio a tal fine, la struttura è stata oggetto di diversi interventi di ristrutturazione tali da consentirne la massima funzionalizzazione.

Più di recente, il mutato contesto sanitario del territorio che, per la sola provincia di Enna, ha ampliato la propria programmazione regionale - prevedendo un numero complessivo di 120 posti letto distribuiti diffusamente su tutto il territorio provinciale - ha imposto una rivalutazione della originaria destinazione della struttura, che tiene conto del fabbisogno assistenziale, non solo della provincia ennese, ma di tutta la Regione Siciliana, comportando l'esigenza di estendere l'offerta riabilitativa anche all'ambito delle malattie neurodegenerative.

Le persone affette da disabilità in esito a patologie muscolo-scheletriche, patologie neurodegenerative, patologie reumatologiche, oncologiche, cardiorespiratorie, ecc... , una volta superata la fase di acuzie devono trovare risposta attraverso il recupero del miglior livello fisico, cognitivo, psicologico, funzionale e delle relazioni sociali nell'ambito dei loro bisogni e quelli della famiglia.

In particolare la rete riabilitativa consta di una rete ospedaliera per l'alta specialità riabilitativa, una rete per la riabilitazione intensiva e di una rete estensiva territoriale. Tenuto conto che lo standard di posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del Servizio Sanitario Regionale non può essere superiore al numero di 3,7 pl per 1000 abitanti e che, di questi, 0,7 pl devono essere rivolti alla lungodegenza (0,2 pl) e alla riabilitazione (0,5 pl), si rileva che la percentuale in atto in Regione Siciliana di pl di riabilitazione attivati è al di sotto di queste percentuali e che, da un'analisi effettuata sui flussi informativi sanitari (HSP 12 e 13) relativi all'anno 2021, è emersa l'esigenza di potenziare l'assistenza sanitaria regionale nell'ambito delle post-acuzie di tipo riabilitativo e, nello specifico, nell'ambito della disciplina "recupero e riabilitazione funzionale" (cod. disciplina 56).

A tale obiettivo possono certamente concorrere le caratteristiche strutturali del Centro, che si sviluppa su una superficie di quasi 7200 mq, in una posizione geografica strategica, tali da rendere l'"ex CISS" sede idonea per la realizzazione di un grande centro di riferimento regionale per la riabilitazione nell'ambito delle patologie dementigene.

Proprio in ragione di quanto appena evidenziato e della esigenza di dare rapido avvio alla riqualificazione della struttura nella direzione sopra indicata, si dà indirizzo a codesta Direzione di predisporre un bando pubblico per la realizzazione di un progetto di gestione della struttura rivolto a:

- 1) operatori pubblici e privati con *expertise* nell'ambito della riabilitazione;
- 2) Enti universitari;
- 3) IRCSS pubblici e privati che svolgano attività sanitaria nell'ambito delle post acuzie di tipo riabilitativo.

Il bando così determinato potrà consentire di affiancare alle ordinarie attività di gestione dei pazienti da riabilitare, anche una specifica attività formativa e di ricerca sanitaria, così da completare la piena funzionalità della struttura che è stata progettata tenendo conto della complementarietà delle attività sanitarie e formative.

Tenuto conto delle superiori indicazioni, le procedure de qua potranno essere pubblicate entro e non oltre 45 giorni dalla presente.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Marzia Furnari

MARIA GRAZIA FURNARI
Firmato digitalmente da
MARIA GRAZIA FURNARI
Data: 2022.03.15
13:42:11 +01'00'

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca

MARIO LA ROCCA
Firmato digitalmente da
MARIO LA ROCCA
Data: 2022.03.15
13:56:47 +01'00'

L'ASSESSORE
Avv. Ruggero Razza

RUGGERO BENEDETTO ITALO RAZZA
Firmato digitalmente da
RUGGERO BENEDETTO ITALO RAZZA
Data: 2022.03.15
14:19:51 +01'00'

AVVISO PUBBLICO PER CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

L'ASP di Enna, su mandato dell'Assessorato Regionale della Salute, intende acquisire la disponibilità di strutture pubbliche e private a partecipare a successiva procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione, presso l'immobile ex CISS, di un Progetto di gestione dell'assistenza riabilitativa, da sviluppare, in ambito clinico e scientifico, quale centro Hub di riferimento regionale per la riabilitazione anche nell'ambito delle patologie dementigene (cod. 28 e 75 prestazioni ad alta specialità, cod. 26 e malattie neurodegenerative).

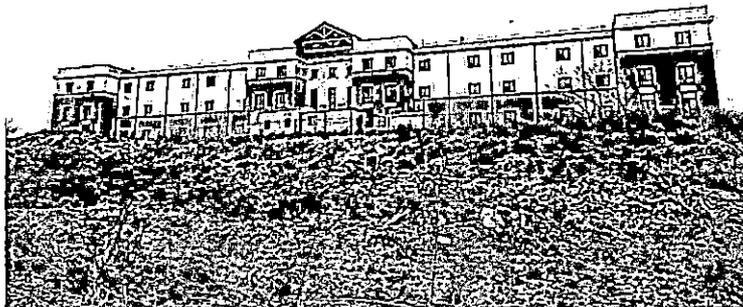
PREMESSA

La rete riabilitativa della Regione Siciliana consta di una rete ospedaliera per l'alta specialità riabilitativa (centro Hub di III livello - a valenza regionale), una rete per la riabilitazione intensiva (Centri Hub e SpoK di II livello - a valenza provinciale), Spoke Ospedalieri di I livello – (in ambito aziendale con degenza) e di una rete estensiva territoriale.

L'Assessorato della Salute, rilevato che in atto a livello regionale la percentuale dei posti letto di riabilitazione attivati è al di sotto della percentuale prevista e che in questi ultimi anni è emersa l'esigenza di potenziare l'assistenza sanitaria regionale nell'ambito delle post-acuzie di tipo riabilitativo e, nello specifico, nell'ambito della disciplina "recupero e riabilitazione funzionale" (cod. disciplina 56), ha manifestato la volontà di estendere l'offerta riabilitativa anche nell'ambito delle malattie neurodegenerative.

L'ASP di Enna detiene in comodato d'uso gratuito l'immobile ex Ciss, che, per le sue caratteristiche strutturali e funzionali, è ritenuto dall'Assessorato sede idonea per la realizzazione di un grande Centro di riferimento regionale (HUB) per la riabilitazione.

L'immobile ex Ciss, sito in una posizione geografica strategica, in località Pergusa, in prossimità dell'omonimo lago, facilmente raggiungibile dall'autostrada Catania-Palermo uscendo allo svincolo di Enna e percorrendo la SS 117 bis e la statale Bivio S.Anna- Ramata, si sviluppa su una superficie complessiva di 7.283,87 mq come sotto specificato.



h/p





Piano seminterrato	
Descrizione	mq
Depositi e locali accessori annessi	433,50
Chiesa e Morgue	220,26
Centrale termica	73,12
Locale gruppo elettrogeno	23,46
Locale pompe antincendio	30,00
Totale piano seminterrato	780,34

Piano rialzato		
Descrizione	mq	P.L.
Degenza	263,79	n. 8 p.l. terapia semintensiva
Attività Ambulatoriali	519,70	
Uffici e Sale attesa	512,00	
Ambulatori e piscina riabilitativa	437,80	
Aule per formazione	429,15	
Totale piano rialzato	2162,44	

Piano primo		
Descrizione	mq	P.L.
Degenza (n. 9 degenza doppia, n. 12 degenza tripla)	265,00	n. 54 p.l. Degenza Ordinaria In ogni P.L. presenza Gas Medicali
Degenza	581,50	
Uffici e Sale di Socializzazione	431,30	
Degenza	571,80	
Degenza	267,70	
Totale piano primo	2117,30	

Piano secondo		
Descrizione	mq	P.L.
Degenza (n. 8 degenza doppia, n. 2 degenza singola, n. 14 degenza tripla)	265,00	n. 60 p.l. Degenza Ordinaria senza Gas Medicali
Degenza	581,50	
Sale di Socializzazione	341,03	
Uffici medici	82,00	
Degenza	114,76	
Degenza	628,50	
Degenza	211,00	
Totale piano secondo	2223,79	

Spazi esterni

È in via di definizione la progettazione degli spazi esterni relativamente alla strada di accesso, all'area parcheggi e sistemazione delle aree a verde, per un importo complessivo di € 1.400.000,00 già finanziati dall'Assessorato Regionale della Salute.

Attrezzature

Sono in corso di acquisizione la dotazione iniziale di tecnologia ed arredi, per un importo complessivo di € 2.000.000,000, già finanziati dall'Assessorato Regionale della Salute, riguardante:
arredi e attrezzature per degenze e varie, attrezzature per il trattamento, attrezzature per terapia fisica strumentale, attrezzature per ambulatorio visite fisiatriche, accessori per idrokinesiterapia, arredamento per terapia occupazionale, attrezzature per magazzino, attrezzature per il laboratorio.

L'ASP acquisirà le certificazioni di agibilità ed abitabilità e di autorizzazione e di accreditamento della struttura di cui al D.A. 890/2002 e ss.mm.ii.

I Soggetti interessati al presente Avviso per la gestione della struttura devono garantire la dotazione di personale medico e sanitario previsto dagli standard normativi e mantenere i requisiti tecnologici e strutturali minimi previsti dagli standard regionali (Piano di riabilitazione di cui al Decreto Assessoriale 26/10/2012) resi disponibili dall'Asp all'atto dell'affidamento provvedendo all'eventuale adeguamento normativo e tecnologico.

1. Finalità della Consultazione preliminare di mercato

1.1 Scopo del presente Avviso di consultazione preliminare di mercato ("**Avviso**"), ai sensi degli artt. 66 e 67 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è quello di individuare dei Soggetti, operatori economici pubblici o privati, nazionali o comunitari, che intendano proporre un Progetto coerente con le finalità sopracitate, per un range temporale non inferiore a 10 anni e non superiore a 25 anni, e che consenta di affiancare alle ordinarie attività di gestione dei pazienti da riabilitare una specifica attività formativa e di ricerca sanitaria.

1.2 Il presente Avviso che non rappresenta l'attuazione di una procedura concorrenziale, non configura un obbligo negoziale nei confronti di eventuali soggetti che presenteranno la propria consultazione preliminare di mercato. L'ASP intende acquisire informazioni riguardanti ogni aspetto tecnico ed economico ritenuto utile alla preparazione di un futuro procedimento selettivo. Pertanto, l'ASP si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'affidamento del Progetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, anche in presenza di una sola consultazione preliminare di mercato, e il contributo di informazioni è prestato all'ASP gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese.

1.3 L'ASP, a seguito delle informazioni ricevute attraverso la presente Consultazione preliminare di mercato, valuterà l'opportunità di indire apposita procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., stabilendo modalità di espletamento e criteri di selezione adeguati all'oggetto dell'attività da svolgere.



2. Requisiti e impegni del Soggetto partecipante

2.1 Possono partecipare, anche in forma associata (RTI, ATI, Consorzio, etc.) i Soggetti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) Requisiti soggettivi:

- Soggetti pubblici e privati con expertise nell'ambito della riabilitazione,
- Enti universitari,
- IRCSS pubblici e privati che svolgono attività sanitarie nell'ambito delle post acuzie di tipo riabilitativo.

b) Requisiti oggettivi:

- comprovata e pluriennale esperienza nei settori/aree di specializzazione previsti dal Progetto ed indicati al punto 3.2 del presente Avviso;
- comprovati requisiti di trasparenza, onorabilità e moralità, nonché da assenza di condanne, nei confronti dei soggetti di cui al successivo articolo 5.1, per reati e/o analogo accertamento di situazioni che costituiscono motivo di esclusione dalla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica ai sensi della normativa vigente.

3. Descrizione del Progetto da realizzare

3.1 I Soggetti interessati devono:

- presentare un Progetto volto a sviluppare in ambito gestionale, clinico e scientifico, le attività di riabilitazione ad alta specialità cod. 28 e 75, cod. 26 e malattie neurodegenerative, presso l'immobile ex CISS, anche attraverso l'elaborazione e l'attuazione di programmi di ricerca biomedica, sperimentale e clinica, attuandola in forma integrata con l'assistenza sanitaria;
- prevedere lo sviluppo di un programma di formazione professionale e di educazione sanitaria che siano funzionali al miglioramento dell'assistenza; il conseguimento degli obiettivi suddetti potrà essere realizzato anche attraverso opportune sinergie con istituzioni ed enti nazionali di eccellenza (Fondazioni, Università etc);
- prevedere la valorizzazione del patrimonio di esperienza acquisito negli anni, implementando il proprio network di competenza e del know-how attraverso *transfer* di esperienza metodologica e tecnologica;
- indicare il costo complessivo e dettagliato per ogni annualità per l'attuazione del Progetto.

3.2 In tale logica, sono state individuate le seguenti **aree di attività** che dovranno essere sviluppate per la realizzazione del Progetto:

- attività di riabilitazione (cod. 26),



- attività di riabilitazione spinale (cod. 28),
- attività di neuroriabilitazione (cod. 75),
- attività per la cura di malattie neurodegenerative.

4. Modalità di presentazione della Manifestazioni di interesse e relativa documentazione.

4.1 I soggetti che sono in possesso dei Requisiti, soggettivi ed oggettivi di cui sopra ed operanti nei settori scientifici precedentemente indicati, possono inviare la loro consultazione preliminare di mercato per la partecipazione al successivo bando pubblico, comprensiva di tutta la documentazione ivi richiesta redatta in lingua italiana, al seguente indirizzo PEC: protocollo.generale@pec.asp.enna.it entro le ore 12:00 del giorno _____.

In particolare, la consultazione preliminare di mercato dovrà contenere tutte le informazioni richieste dal presente Avviso e, in particolare, la seguente documentazione:

A) Requisiti soggettivi ed oggettivi - Documentazione Amministrativa:

1. dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegato il documento di riconoscimento del dichiarante, attestanti:
 - dati relativi al proponente: denominazione, ragione sociale, sede, settore di attività e nome della persona di riferimento con i relativi contatti;
 - le attività svolte dal soggetto partecipante, con un focus specifico sulle aree di attività di cui è richiesto lo sviluppo tramite la realizzazione del Progetto (cfr. art. 3 del presente Avviso), della sua dimensione economica e degli obiettivi di impresa e/o di organizzazione del soggetto medesimo;
2. dichiarazione dei soggetti, persone fisiche, di cui ai precedenti punti 1 e 2, di essere informato ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
3. dichiarazione dei soggetti che partecipano alla consultazione che indichi se i contributi forniti contengono informazioni, dati o documenti protetti da diritti di privativa o comunque rivelatori di segreti aziendali, commerciali o industriali, nonché ogni altra informazione utile a ricostruire la posizione del soggetto nel mercato e la competenza del soggetto nel campo di attività di cui alla consultazione. I partecipanti devono precisare, altresì, se la divulgazione dei contributi forniti dovrà avvenire in forma anonima.

B) Requisiti tecnici per l'espletamento del Progetto - Documentazione Tecnica

1. Allegato alla Consultazione preliminare di mercato, i soggetti interessati, devono presentare un Progetto di gestione dell'assistenza riabilitativa, da sviluppare, in ambito clinico e scientifico, quale centro Hub di riferimento regionale per la riabilitazione anche nell'ambito delle patologie dementigene (cod. 28 e 75 prestazioni ad alta specialità, cod. 26 e malattie neurodegenerative), da realizzare presso l'immobile ex CISS, anche attraverso l'elaborazione e l'attuazione di programmi di ricerca biomedica, sperimentale e clinica, attuandola in forma integrata con l'assistenza sanitaria
2. Il Progetto, oltre alla proposta progettuale vera e propria, potrà, inoltre, contenere, documentazione attestante la presenza di professionisti altamente specializzati e che verranno coinvolti dal soggetto partecipante nella realizzazione del Progetto.

6. Tutela dei dati personali

6.1 Si dà atto che, nell'ambito di quanto precede, si osserveranno le norme in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come novellato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

7. Ulteriori informazioni

7.1 Eventuali chiarimenti o richieste di accesso presso la struttura dell'ASP, per l'effettuazione di sopralluoghi, possono essere richiesti dai soggetti interessati esclusivamente via PEC al seguente indirizzo protocollo.generale@pec.asp.enna.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____.

Richieste successive non saranno prese in considerazione.

7.5 Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Salvatore Alessandro Mingrino - Responsabile della UOS Gare Servizi e Lavori Pubblici dell'ASP (Tel. 0935 520348 email provveditorato@pec.asp.enna.it).